



Unione europea  
Fondo sociale europeo



**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE,  
PARI OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI E RICERCA**

**FONDO SOCIALE EUROPEO  
PROGRAMMA OPERATIVO OBIETTIVO 2  
COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE - 2007/2013**

**AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DI OPERAZIONI A  
VALERE SULL'ASSE 3 – INCLUSIONE SOCIALE**

**FORMAZIONE A FAVORE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI**



**INDICE**

1. Finalità dell'azione regionale	pag. 3
2. Quadro normativo e contesto di riferimento	pag. 3
3. Disciplina di riferimento	pag. 4
4. Soggetti ammessi alla presentazione delle operazioni	pag. 5
5. Soggetti ammessi alla realizzazione delle operazioni	pag. 5
6. Destinatari delle operazioni	pag. 5
7. Risorse finanziarie	pag. 5
8. Gestione finanziaria	pag. 6
8.1 Applicazione delle unità di costo – UCS	pag. 6
9. Struttura delle operazioni	pag. 7
9.1 Operazioni a favore di soggetti svantaggiati	pag. 7
10. Termini e modalità per la presentazione delle operazioni	pag. 8
11. Affidamento di parte delle attività a terzi	pag. 8
12. Selezione delle operazioni	pag. 9
13. Approvazione delle operazioni	pag. 10
14. Flussi finanziari	pag. 10
15. Sedi di realizzazione	pag. 11
16. Informazione e pubblicità	pag. 11
17. Pari opportunità	pag. 12
18. Documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione delle operazioni	pag. 12
19. Controllo e monitoraggio	pag. 13
20. Chiusura del procedimento	pag. 13

## 1. FINALITA' DELL'AZIONE REGIONALE

Il presente avviso viene emanato per la riproposizione del programma specifico n. 13 "Formazione a favore di soggetti svantaggiati" già approvato nell'ambito del PPO 2013, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n° 1149 del 20 giugno 2014 che ha autorizzato il reimpiego delle somme derivanti da alcune economie di spesa nell'ambito del POR FSE 2007/2013, per la realizzazione, tra l'altro, di percorsi formativi finalizzati a favorire l'accesso al mercato del lavoro di persone in condizioni di svantaggio.

Considerati inoltre:

- gli obiettivi regionali contenuti nella DGR n. 458 del 22 marzo 2012 "Linee guida per la predisposizione dei Piani di Zona" con riferimento particolare al n. 8.1: "Favorire lo sviluppo di opportunità lavorative e di inclusione sociale per le persone svantaggiate nell'ambito di nuovi accordi pubblico privato, di reti locali di economia solidale e di filiere produttive di economia sociale" e al n. 9.1 "Promuovere misure di contrasto alla povertà che accanto agli interventi di integrazione economiche prevedano l'utilizzo di strumenti di re-inserimento lavorativo-sociale secondo una logica di attivazione che miri all'autonomia della persona";
- gli interventi formativi approvati per l'anno 2014- 2015 a favore di soggetti in situazione di svantaggio, realizzati ai sensi dell'articolo 6 della L.R. 22/2007 e successive modifiche,
- le operazioni per il supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività finanziate, di cui al programma specifico n. 15, rifinanziato con la medesima deliberazione giuntales;

con il presente Avviso, la Regione promuove e assicura la continuità degli interventi a favore di soggetti svantaggiati nella particolare fase di transizione tra la programmazione 2007-2013 e 2014-2020.

## 2. QUADRO NORMATIVO E CONTESTO DI RIFERIMENTO

1. Il presente avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:
  - a) Legge regionale n. 76 del 16 novembre 1982 "Ordinamento della formazione professionale";
  - b) Legge regionale n. 6 del 31 marzo 2006 "Sistema integrato di interventi e servizi per la promozione e la tutela dei diritti di cittadinanza sociale";
  - c) D.G.R n. 458 del 22 marzo 2012 "Linee guida per la predisposizione del Piano di Zona – obiettivi 8 e 9";
  - d) Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;
  - e) Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del regolamento (CE) n. 1784/1999;
  - f) Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell'8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;
  - g) Regolamento (CE) n. 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il Regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;
  - h) Programma Operativo della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Obiettivo 2 – Competitività regionale e Occupazione – Fondo Sociale Europeo – 2007/2013, approvato dalla Commissione europea con decisione (C) n. 5480 del 7 novembre 2007, come modificato dalla decisione della Commissione europea (C) n. 1889 del 21 marzo 2012, di seguito POR;

- i) Regolamento concernente modalità e criteri per l'attuazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo ai sensi di quanto previsto dall'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76, emanato con DPRReg 0232/Pres/2011 del 4 ottobre 2011, di seguito denominato Regolamento;
  - j) documento concernente "Linee guida per la realizzazione di operazioni cofinanziate dal Fondo sociale europeo", emanato con decreto n. 1672/LAVFOR.FP/2013 del 04 aprile 2013, e successive modifiche e integrazioni, di seguito denominato Linee guida;
  - k) Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative degli enti che gestiscono nel territorio della Regione attività di formazione professionale finanziate con risorse pubbliche approvato con D.P.Reg. 07/Pres. del 12 gennaio 2005 e successive modificazioni ed integrazioni;
  - l) documento concernente "Unità di costi standard – calcolati applicando tabelle standard di costi unitari, costi indiretti dichiarati su base forfettaria. Regolamento (UE) n. 1303/2013", approvato dalla giunta regionale con deliberazione n. 934 del 23 maggio 2014 e successive modifiche e integrazioni, di seguito Documento UCS;
  - m) Legge regionale n. 7 del 20 marzo 2000 "Testo unico in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso" e successive modificazioni ed integrazioni.
2. Il presente avviso prevede la selezione di operazioni relative alle finalità dell'Asse 3 – Inclusione sociale del POR FSE 2007/2013, così come di seguito specificato:

<b>Programma specifico</b>	<b>Asse</b>	<b>Obiettivo specifico</b>	<b>Obiettivo operativo</b>	<b>Categoria di spesa</b>	<b>Azione</b>
13 – Formazione a favore di soggetti svantaggiati	3 – Inclusione sociale	Sviluppare percorsi di integrazione e migliorare il (re)inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati per combattere ogni forma di discriminazione nel mercato del lavoro	Prevenire e contrastare tutte le forme di discriminazione che possono presentarsi sul mercato del lavoro	Percorsi di integrazione e reinserimento nel mondo del lavoro dei soggetti svantaggiati, lotta alla discriminazione nell'accesso al mercato del lavoro e nell'avanzamento dello stesso e promozione dell'accettazione della diversità sul posto di lavoro	60 SV – Azioni formative volte a prevenire e contrastare i rischi legati al divario di conoscenza, in particolare digitale, delle persone in condizioni di svantaggio occupazionale

### 3. DISCIPLINA DI RIFERIMENTO

- 1. Fatte salve specifiche indicazioni contenute nel presente avviso, le operazioni si realizzano nel rispetto della disciplina prevista dal Regolamento, dalle Linee guida e dal documento UCS.

#### 4. SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono presentate da soggetti pubblici non territoriali o privati aventi tra i propri fini statuari la formazione professionale. Il mancato possesso di tali requisiti è causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione.
2. I soggetti proponenti che per la prima volta presentano operazioni a valere sul Fondo sociale europeo devono produrre lo Statuto e l'atto costitutivo entro la scadenza del termine previsto per la presentazione delle operazioni.
3. Non è ammessa la presentazione di operazioni da parte di soggetti riuniti in forma di raggruppamento a pena di esclusione dell'operazione dalla valutazione.

#### 5. SOGGETTI AMMESSI ALLA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ai fini dell'attuazione delle operazioni ammesse al finanziamento i soggetti attuatori, alla data di avvio dell'operazione (attività in senso stretto) devono essere titolari di sedi operative accreditate nel territorio regionale, ai sensi del regolamento di riferimento vigente, nella macrotipologia Cs, Formazione continua e permanente per ambiti speciali, nel settore formativo coerente con l'attività formativa proposta, sia in teoria che in pratica, e nelle categorie di svantaggio indicate nell'allegato A del menzionato regolamento, in corrispondenza dell'utenza di riferimento.
2. Il mancato rispetto delle previsioni di cui al capoverso 1 è causa di decadenza dal contributo.

#### 6. DESTINATARI DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni di cui al presente avviso sono rivolte a soggetti svantaggiati in carico ai Servizi Sociali e/o Socio Sanitari e/o Socio Educativi, Enti morali, Onlus, Associazioni con personalità giuridica presenti sul territorio, che operano nel settore dello svantaggio con specifiche finalità statutarie di integrazione sociale e che hanno in carico l'utenza.
2. Al momento della selezione svolta dal soggetto attuatore, i destinatari devono essere residenti o domiciliati sul territorio regionale ed avere almeno 18 anni compiuti al momento dell'avvio delle operazioni.
3. Il mancato possesso anche di uno solo dei sopraindicati requisiti è **causa di inammissibilità del soggetto all'operazione.**
4. In considerazione della specifica tipologia di utenza, le operazioni devono prevedere inoltre la progettazione partecipata con i Servizi e/o Organismi sopra citati. Le modalità di collaborazione devono essere descritte nella sezione B del formulario di presentazione dell'operazione.
5. La presa in carico dell'utenza, limitatamente al nominativo, deve essere documentata da una semplice comunicazione tra Servizio o altro organismo competente e soggetto attuatore antecedente all'avvio dell'operazione. Tale documentazione è conservata dal soggetto attuatore anche ai fini delle verifiche in loco.

#### 7. RISORSE FINANZIARIE

1. Per l'attuazione delle operazioni è disponibile complessivamente la somma di euro 760.000,00.-

## 8. GESTIONE FINANZIARIA

1. Nell'ambito di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013", la gestione finanziaria delle operazioni di cui al presente avviso avviene con l'applicazione di Unità di costo standard di cui al documento approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1620 del 5 settembre 2014.

### 8.1 APPLICAZIONE DELLE UNITA' DI COSTO STANDARD - UCS

1. Nell'ambito di quanto stabilito dal documento CUF, le operazioni vengono realizzate con l'applicazione del seguente CUF:

<b>Programma specifico</b>	13 – Formazione a favore di soggetti svantaggiati
<b>CUF</b>	UCS 1 – Operazioni per utenza svantaggiata: euro 117,00 ora corso + euro 0,80 ora allievo

2. Il costo complessivo di ogni operazione è determinato, a preventivo, nel modo seguente:

$$\text{UCS 1 ora corso (euro 117,00) * n. ore aula + 50\% ore stage} \\ + \\ \text{UCS 1 ora allievo (euro 0,80) * n. ore attività complessive * n. allievi previsti}$$

3. La gestione dell' UCS 1 (ora corso) avviene secondo le seguenti modalità:

CUF		Valore	Numero minimo di allievi ammessi all'operazione	Numero minimo di allievi che concludono l'operazione richiesto per il completo riconoscimento del CUF	Decurtazione del CUF per ogni allievo inferiore al numero minimo
UCS 1	Formazione permanente - Operazioni per utenza svantaggiata	117,00	12	10	1/12

4. Per la parte dell'operazione gestita, sotto il profilo finanziario, con il parametro ora/allievo, la spesa ammissibile a rendiconto è calcolata come segue:

$$\text{numero totale delle ore di effettiva presenza di tutti gli allievi certificata da registro * 0,80 (euro)}$$

## 9. STRUTTURA DELLE OPERAZIONI

### 9.1. Operazioni a favore dei soggetti svantaggiati

1. Le operazioni a favore dei soggetti svantaggiati possono avere una **durata compresa tra 50 e 300 ore** (attività formativa in senso stretto). Operazioni di durata diversa sono **escluse dalla valutazione**.
2. Tutte le operazioni rientrano nella tipologia formativa "Formazione permanente per gruppi omogenei".
3. Le operazioni di durata uguale o superiore a 200 ore possono prevedere un periodo di stage compreso tra il 20 ed il 30% dell'attività in senso stretto.
4. Ogni operazione rientrante nell'attuazione del presente avviso deve rispettare i seguenti limiti di partecipazione degli allievi:
  - a) numero minimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione alle operazioni: **12**;
  - b) numero massimo di allievi per i quali si prevede l'iscrizione alle operazioni: **25**;
5. Il mancato rispetto delle indicazioni di cui ai punti a), b), determina **l'esclusione dell'operazione dalla fase di valutazione**.
6. Al fine di garantire la prioritaria aspettativa degli allievi a vedere soddisfatto il fabbisogno formativo espresso, il soggetto attuatore deve avviare l'operazione anche se il numero di allievi che effettivamente partecipano all'attività in senso stretto è inferiore a quello previsto degli allievi iscritti all'operazione ed, eventualmente, anche alla soglia minima di 12 unità di cui al capoverso 4, lettere a). In tale eventualità ed ove ne ricorrano le condizioni, si applicano i principi di trattamento previsti dal documento UCS.
7. La partecipazione alle operazioni è a titolo gratuito. Non sono ammesse clausole tra il soggetto proponente e l'allievo che prevedano eventuali partecipazioni finanziarie, a qualunque titolo, da parte di quest'ultimo.
8. Ai fini dell'ammissione di ogni allievo alla prova finale ed alla rendicontazione/attestazione finale della realizzazione dell'operazione, è richiesta, per ciascun allievo, la presenza certificata sull'apposito registro di un numero di ore non inferiori al 70% delle ore previste per l'attività formativa in senso stretto, al netto della prova finale
9. Tutte le operazioni devono prevedere, **pena l'esclusione dalla valutazione**, i seguenti moduli formativi:
  - a) modulo di almeno 8 ore relativo alle tematiche della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro;
  - b) modulo di almeno 12 ore relativo ai diritti/doveri di cittadinanza, comprendenti anche l'orientamento ai servizi del territorio e i temi delle pari opportunità.
10. Il superamento della prova finale comporta il rilascio di un attestato di frequenza.

## 10. TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono realizzate secondo la modalità "a bando" e devono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino ufficiale della Regione ed **entro il 21 ottobre 2014**.
2. Ciascun soggetto proponente non può presentare più di **5 operazioni**.
3. Il mancato rispetto delle indicazioni di cui ai capoversi 1 e 2 è **causa di esclusione delle operazioni dalla valutazione**.
4. Ciascuna operazione deve essere presentata sull'apposito formulario on line disponibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) – lavoro formazione/formazione/area operatori. Per accedere al formulario on line i soggetti attuatori devono preventivamente registrarsi sul medesimo sito. La procedura di registrazione può essere avviata dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione. Si ricorda che il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 concernente "Codice in materia di protezione dei dati personali", all'allegato B – Disciplinary tecnico in materia di misure minime di sicurezza per i trattamenti con strumenti informatici – prevede, al punto 7, la disattivazione delle credenziali di autenticazione non utilizzate da almeno 6 mesi. Pertanto, coloro la cui registrazione risulti scaduta devono, ai fini della riattivazione, inviare una richiesta via mail a: [accesso.webforma@regione.fvg.it](mailto:accesso.webforma@regione.fvg.it) e, per conoscenza, a: [assistenza.gest.doc@insiel.it](mailto:assistenza.gest.doc@insiel.it) specificando:
  - a) codice di accesso
  - b) codice fiscale
  - c) codice d'identificazione (username utilizzato)Poiché l'autorizzazione ad accedere avviene tramite posta elettronica presso l'indirizzo e-mail registrato nel sistema per l'utente interessato, qualora l'indirizzo e-mail sia successivamente variato, è necessario fare una richiesta tramite e-mail, agli indirizzi sopra indicati, allegando una fotocopia fronte/retro di un documento d'identità in corso di validità ed indicando il vecchio indirizzo e-mail e quello nuovo.
5. Il formulario deve essere presentato nei termini di cui al capoverso 1, **pena l'esclusione dalla valutazione**, anche in forma cartacea, unitamente alla scheda anagrafica, all'ufficio protocollo del Servizio, sito al VI° piano del palazzo di via San Francesco 37, Trieste, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 12,00.
6. Il formulario va riempito in ogni sua parte, avendo cura di limitare le parti descrittive entro dimensioni adeguate.
7. Il mancato utilizzo del formulario appositamente predisposto è **causa di esclusione dell'operazione dalla valutazione**.
8. Gli orari garantiti di funzionamento del sistema WebForma sono i seguenti:
  - dal lunedì al venerdì, dalle 8.00 alle 18.00;
  - sabato dalle 8.00 alle 12.30.Per segnalazioni di malfunzionamenti del software si invita a contattare il call center al numero 040/3737177 segnalando, quale riferimento, il codice prodotto R/WEBF. Il servizio di "problem solving" è in servizio dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 17.00. Per informazioni sul funzionamento dell'applicazione web scrivere al seguente indirizzo e-mail: [assistenza.gest.doc@insiel.it](mailto:assistenza.gest.doc@insiel.it) mettendo nell'oggetto la parola WEBFORMA.

## 11. AFFIDAMENTO DI PARTE DELLE ATTIVITA' A TERZI

1. Per quanto concerne la tematica dell'affidamento di parte delle attività a terzi, valgono le disposizioni dei paragrafi 15.1.12, 15.1.13, 15.1.14, 15.1.15 delle Linee guida.

## 12. SELEZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Le operazioni sono selezionate dal Servizio.
2. Le operazioni vengono selezionate sulla base del sistema di valutazione comparativa e con l'applicazione dei seguenti 5 criteri, e della loro articolazione in ulteriori aspetti valutativi, approvati dal Comitato di sorveglianza del POR nella seduta del 13 dicembre 2007:

Macrocriteria di valutazione	Criteri	Punti Max
<b>A. Affidabilità del proponente Max 30 punti</b>	<b>A1.</b> Grado di efficienza con riferimento al tasso di attuazione dei progetti (progetti conclusi / progetti finanziati), al tasso di formazione degli allievi (allievi ammessi all'esame / allievi che hanno frequentato il corso), al tasso di occupazione dei formati (contributo netto del proponente in termini di occupazione dei formati).	<b>15</b>
	<b>A2.</b> Adeguatezza e coerenza delle attività formative realizzate nella tipologia formativa e/o nel settore di attività, utenza considerata; adeguatezza delle risorse umane (coordinatori, tutor, eventuali figure specialistiche).	<b>15</b>
<b>B. Coerenza delle motivazioni Max 25 punti</b>	<b>B1.</b> Grado di chiarezza – in termini di circostanziata descrizione delle motivazioni e dei fabbisogni rilevati in relazione all'utenza, del contesto in cui si sviluppa il progetto, la sua coerenza l'azione regionale, con riferimento, in particolare, agli ob.8 e 9 delle Linee guida per la predisposizione dei PDZ di cui al paragrafo 1 del presente Avviso; descrizione modalità di collaborazione/raccordo/progettazione partecipata con i Servizi Sociali, Socio-Sanitari, altri organismi che hanno in carico l'utenza	<b>15</b>
	<b>B2.</b> Chiarezza ed esaustività dell'analisi dei risultati attesi (valore aggiunto per i singoli partecipanti e contributo del progetto alle politiche e interventi di inclusione sociale).	<b>10</b>
<b>C. Qualità ed organizzazione didattica Max 38 punti</b>	<b>C1.</b> Qualità ed esaustività della descrizione della figura/ area professionale di riferimento, compresi gli aspetti evolutivi ed innovativi, nonché del quadro delle competenze da sviluppare attraverso l'intervento formativo, tenuto conto della specificità dell'utenza.	<b>7</b>
	<b>C2.</b> Adeguatezza e completezza nella descrizione dell'analisi delle competenze in ingresso dei partecipanti: coerenza del dispositivo previsto e dell'utilizzo delle informazioni prodotte per la successiva strutturazione del percorso formativo.	<b>6</b>
	<b>C3.</b> Adeguatezza e qualità dell'organizzazione didattica: metodologie innovative, organizzazione logistica, monitoraggio del percorso, materiali e dotazioni didattiche, presenza di testimonial provenienti dal mondo delle imprese e supporto all'inserimento lavorativo.	<b>12</b>
	<b>C4.</b> Qualità e completezza dell'architettura dei moduli e/o delle unità formative, compresa la modalità di organizzazione dello stage qualora previsto.	<b>8</b>
	<b>C5.</b> Adeguatezza e completezza dei dispositivi di valutazione degli apprendimenti (in itinere e a conclusione del percorso) e del gradimento dei partecipanti.	<b>3</b>
	<b>C6.</b> Qualità e completezza delle azioni per pubblicizzare l'intervento e reperire e sensibilizzare l'utenza e informarla delle modalità e dei termini previsti per l'accesso all'operazione.	<b>2</b>
<b>D. Congruenza finanziaria Max 1 punto</b>	<b>D1.</b> Rispetto dei costi unitari fissi	<b>1</b>
<b>E. Coerenza progettuale complessiva Max 6 punti</b>	<b>E1.</b> Qualità e coerenza complessiva della proposta progettuale	<b>6</b>

3. L'approvazione ed ammissibilità al finanziamento delle operazioni è subordinata al conseguimento di un punteggio non inferiore a **65 punti**. **L'ammissibilità al finanziamento delle operazioni approvate avviene entro il limite della disponibilità finanziaria di cui al paragrafo 7.**
4. Gli indicatori di cui al criterio A1 sono valutati con riferimento alle operazioni finanziate nell'ambito:
  - Programma specifico n. 35 del Piano 2010;
  - Programma specifico n. 31 del PPO 2011;
  - Programma specifico n. 19 del PPO 2012;con l'eccezione dell'indicatore "*tasso di occupazione dei formati (contributo netto del proponente in termini di occupazione dei formati)*" la cui quantificazione deriva dalle indagini annuali realizzate nell'ambito dell'asse 6 – Assistenza tecnica.
5. Ai fini della valutazione viene preso in esame il testo dell'operazione corrispondente a quello trasmesso on line (vedi paragrafo 10.7) e presentato anche in formato cartaceo. Gli eventuali allegati in formato cartaceo al formulario non costituiscono pertanto oggetto di valutazione.
6. In caso di parità di punteggio tra due o più operazioni, si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio a) Affidabilità del proponente; nel caso di ulteriore parità si prende in considerazione il punteggio ottenuto nel criterio b) Coerenza delle motivazioni.

### 13. APPROVAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Ad avvenuta selezione delle operazioni, il Servizio predispone ed approva con apposito decreto:
  - a) la graduatoria delle operazioni approvate con l'indicazione di quelle ammesse al finanziamento;
  - b) l'elenco delle operazioni non approvate per non aver raggiunto la soglia minima di punteggio prevista;
  - c) l'elenco delle operazioni escluse dalla valutazione sulla base delle disposizioni del presente avviso.
2. La fase di comunicazione dell'ammissione al finanziamento avviene attraverso i seguenti canali:
  - a) pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione del decreto dirigenziale di cui al capoverso 1;
  - b) nota formale di ammissione al finanziamento del Servizio ai soggetti attuatori;
  - c) inserimento delle graduatorie sul sito internet [www.regione.fvg.it lavoro formazione/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/lavoro/formazione/formazione/areaoperatori)
3. Con la nota di cui al capoverso 2, lettera b) viene inoltre fissato il termine per la conclusione dell'attività in senso stretto dell'operazione formativa.

### 14. FLUSSI FINANZIARI





1. I flussi finanziari da parte del Servizio nei riguardi del soggetto attuatore avvengono attraverso una fase di anticipazione ed una fase di saldo.
2. E' prevista una anticipazione dell'85% del costo totale dell'operazione ad avvio delle attività e l'erogazione del saldo, pari alla differenza tra anticipazione e costo complessivo dell'operazione ammesso a seguito della verifica della documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.
3. Le anticipazioni devono essere coperte da fidejussione bancaria o assicurativa. La fidejussione deve essere predisposta sulla base del modello disponibile sul sito internet [www.regione.fvg.it lavoro formazione/formazione/area operatori](http://www.regione.fvg.it/lavoro/formazione/formazione/areaoperatori).

## 15. SEDI DI REALIZZAZIONE

1. Tutte le attività formative d'aula previste dal presente avviso devono realizzarsi presso sedi accreditate del soggetto attuatore titolare dell'operazione. Il numero degli allievi partecipanti all'operazione deve essere sempre coerente con la capienza dell'aula in cui l'attività formativa viene realizzata, così come definita in sede di accreditamento, pena la decadenza dal contributo.
2. È ammissibile il ricorso a sedi didattiche occasionali a fronte di specifiche esigenze, ai sensi di quanto disposto dal Regolamento per l'accreditamento delle sedi operative di cui al D.P.Reg. n. 07/Pres./2005 e successive modifiche e integrazioni. L'uso della sede didattica occasionale può essere previsto nel formulario di presentazione dell'operazione formativa, con le adeguate motivazioni che ne determinano l'utilizzo. Qualora l'uso della sede didattica occasionale non sia previsto nel formulario di presentazione dell'operazione, ma derivi da una diversa organizzazione che si rende opportuna o necessaria dopo l'approvazione dell'operazione stessa, il soggetto attuatore, prima dell'utilizzo della stessa, deve darne comunicazione al Servizio utilizzando il modello COMSedeOc reperibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) lavoro formazione/formazione/area operatori.
3. Le operazioni prevedono la realizzazione di stage in sedi diverse da quelle di cui ai capoversi 1 e 2.
4. La conformità della sede di svolgimento dello stage deve essere certificata mediante l'utilizzo del modello FP-5a, reperibile sul sito [www.regione.fvg.it](http://www.regione.fvg.it) lavoro formazione/formazione/area operatori

## 16. INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

1. La promozione e pubblicizzazione dell'operazione costituisce attività obbligatoria da parte del soggetto attuatore, tenuto peraltro conto della tipologia dell'attività e della specificità dell'utenza.
2. Il soggetto attuatore è tenuto ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione dell'operazione trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. In particolare le attività di informazione, devono obbligatoriamente contenere, ove pertinente:
  - a) il titolo dell'operazione;
  - b) le finalità dell'operazione;
  - c) la tipologia di attestazione finale rilasciata;
  - d) la durata in ore, il periodo di svolgimento previsto e la sede o le sedi di svolgimento;
  - e) le caratteristiche soggettive richieste ai destinatari per avere titolo alla partecipazione;
  - f) le modalità ed i termini per la presentazione della domanda di partecipazione all'operazione;
  - g) il calendario dei colloqui di selezione;
  - h) i criteri di selezione.
3. I soggetti attuatori sono tenuti a informare la platea dei possibili destinatari circa:
  - a) i requisiti, le modalità ed i termini richiesti per avere accesso all'operazione;
  - b) il fatto che l'operazione è stata cofinanziata dal Fondo sociale europeo nell'ambito dell'attuazione del POR. In tale senso tutti i documenti di carattere informativo e pubblicitario devono:
    - contenere una dichiarazione da cui risulti che il POR è cofinanziato dal Fondo sociale europeo;
    - recare i seguenti emblemi:

<p>Unione Europea</p>  <p>Unione europea Fondo sociale europeo</p>	<p>Repubblica Italiana</p> 
<p>Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca</p>	<p>FSE in Friuli Venezia Giulia</p>
 <p><b>REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA</b></p>	 <p>POR 2007-2013 <b>FSE</b> FRIULI VENEZIA GIULIA UN INVESTIMENTO PER IL TUO FUTURO</p>

## 17. PARI OPPORTUNITA'

1. Nell'attuazione del presente avviso il Servizio promuove la più ampia partecipazione della componente femminile alle operazioni finanziate.
2. I soggetti proponenti, nella individuazione delle operazioni da presentare al Servizio, sono chiamati a valorizzare quelle operazioni che possano contribuire a favorire l'accesso o la permanenza delle donne negli ambiti lavorativi nei quali sono sottorappresentate.
3. La pubblicizzazione delle operazioni da parte dei soggetti attuatori deve evidenziare elementi che favoriscano il più ampio coinvolgimento delle donne; le fasi di selezione dei partecipanti possono contenere criteri finalizzati a elevare la presenza femminile nell'attuazione delle operazioni.
4. Nel formulario di presentazione delle operazioni devono essere indicate:
  - a) l'eventuale presenza di organismi per la parità e le pari opportunità in fase di progettazione, selezione dei partecipanti, realizzazione dell'operazione;
  - b) l'eventuale presenza di elementi atti a rendere flessibili e adattabili gli orari di realizzazione dell'operazione, finalizzati ad assicurare pari opportunità di accesso;
  - c) l'eventuale presenza di servizi di cura attivabili dai destinatari e funzionali alla partecipazione all'operazione.

## 18. DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE L'AVVENUTA EFFETTIVA REALIZZAZIONE DELLE OPERAZIONI

1. Entro 60 giorni di calendario dalla conclusione dell'attività in senso stretto il soggetto attuatore deve presentare al Servizio, via San Francesco 37, Trieste, ufficio protocollo, VI piano, la documentazione attestante l'avvenuta effettiva realizzazione dell'operazione.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 26, comma 5 del Regolamento la documentazione di cui al capoverso 1 è costituita da:
  - a) la relazione tecnico – fisica dell'operazione, da presentare con l'utilizzo del modello disponibile sul sito [www.regione.fvg.it/lavoro/formazione/formazione/area\\_operatori](http://www.regione.fvg.it/lavoro/formazione/formazione/area_operatori);
  - b) il registro di presenza allievi e altri registri eventualmente utilizzati;
  - c) la documentazione concernente:

- 1) la realizzazione dell'attività di pubblicizzazione e promozione dell'operazione;
  - 2) la realizzazione dell'attività di selezione degli allievi (ove pertinente);
  - 3) i curricula professionali del personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e di docenza;
  - 4) le lettere di incarico da parte del soggetto attuatore al personale esterno impiegato nelle funzioni di ideazione e progettazione e di docenza;
  - 5) la documentazione attestante il profilo professionale dei docenti interni;
  - 6) l'avvenuta consegna del materiale didattico agli allievi;
  - 7) i timesheet relativi all'attività svolta dal direttore dell'operazione e dal personale impegnato nelle funzioni di coordinamento e tutoraggio;
  - 8) le convenzioni relative alla realizzazione dello stage (ove pertinente);
3. A seguito della verifica della relazione finale tecnico fisica dell'operazione, il Servizio provvede alla erogazione del saldo, ove dovuto.

## **19. CONTROLLO E MONITORAGGIO**

1. Il soggetto attuatore deve uniformarsi a tutte le indicazioni del Servizio in tema di controllo e monitoraggio delle operazioni.
2. Ai fini delle verifiche in loco, il soggetto attuatore deve inoltre assicurare la disponibilità di tutta la documentazione tecnico - didattica ed ogni altro tipo di documentazione presentata a sostegno dell'operazione oggetto di valutazione (es: accordi, lettere di sostegno, promozione pari opportunità, ecc..).

## **20. CHIUSURA DEL PROCEDIMENTO**

1. Il termine ultimo per la chiusura del procedimento è fissato alla data del 31 dicembre 2016.

*Il Direttore del Servizio programmazione  
e gestione interventi formativi  
Ileana Fefoglia*